

Resoconto dell'incontro del Presidio della qualità con i CdS e le Commissioni paritetiche DCP e DPPAC del 12 aprile 2017, ore 09.30

Presenti: Fabio Peron, Stefania Tonin, Francesca Cappelletti, Gabriele Monti, Luca Casarotto, Carmelo Marabello, Dorella Cecere, Ferruccio Dilda, Barbara Marziali, Lucia Gianolla, Manuela Bombana, Enrico Leone.

Ordine del giorno:

1) Incontro con i Dipartimenti e i Corsi di studio

Il Presidente del Presidio della qualità, prof. Peron, introduce l'ordine del giorno spiegando che l'incontro ha principalmente due obiettivi.

Il primo è conoscere le impressioni ed i commenti dei partecipanti su quanto segnalato dalla CEV nella sua relazione preliminare; il secondo è decidere come agire in futuro in base alle loro indicazioni, a cominciare dalla scheda SUA-cds.

Il prof. Peron, illustrando la sintesi complessiva della valutazione da parte della CEV, esprime soddisfazione per il risultato ottenuto e ricorda che con il passaggio al sistema AVA 2.0 ci saranno delle modifiche sostanziali nelle procedure di autovalutazione. Per fare qualche esempio, gli schemi del riesame annuale e ciclico saranno molto semplificati. Per il Rapporto di riesame ciclico non ci sono scadenze temporali, ma dovrà comunque essere pronto per la prossima visita CEV.

Per quanto riguarda i requisiti di sistema, vengono analizzate le valutazioni di tipo C e le rispettive raccomandazioni indicate dalla Commissione degli esperti valutatori.

In particolare queste criticità riguardano:

- 1-la conduzione del cds, troppo centrata nella figura del direttore mentre è auspicata che si utilizzino forme di monitoraggio e di rendicontazione più efficaci per il miglioramento;
- 2-la composizione delle Commissioni paritetiche che dovrebbe essere più rappresentativa dei corsi afferenti ai Dipartimenti;
- 3-la sostenibilità della didattica;
- 4-il ruolo del Nucleo di valutazione per le attività di didattica e ricerca;
- 5-il numero delle ore delle attività didattiche in relazione ai CFU.

Per il requisito AQ5 dei cds, invece, alcune raccomandazioni della CEV riguardano alcuni quadri delle SUA-cds che però si possono modificare solo a fronte di un nuovo ordinamento didattico del cds interessato.

Il prof. Peron propone di modificare questi quadri prima del prossimo appuntamento con la CEV.

Nel frattempo si dovrà intervenire sui quadri delle SUA-cds che si possono modificare di anno in anno.

Per tutto ciò che invece non si può modificare si dovrà procedere ad un cambio di ordinamento di tutti i cds. Il cambio di ordinamento potrà avvenire per tutti i cds nello stesso anno, oppure si potrà intervenire in modo progressivo (ad esempio 2 o 3 cds per ogni anno, fino al completamento di tutti i cds dello Iuav). Si illustra quindi ciò che è stato giudicato con una valutazione di tipo C (raccomandazioni) e che quindi bisogna descrivere in maniera più precisa e approfondita.

Il prof. Fabio Peron ricorda che entro il 18 aprile 2017 bisogna segnalare alla CEV solo gli elementi palesemente errati in riferimento soprattutto ai materiali che sono stati esaminati.

A questo proposito alcuni docenti lamentano valutazioni diverse a seconda delle sottocommissioni nei casi di situazioni analoghe e si contestano in generale altre valutazioni di tipo C.

Il prof. Peron ricorda che è in via di definizione la relazione che il Presidio della qualità dovrà presentare al Nucleo di valutazione in merito ai questionari degli studenti. A tal proposito alcuni docenti segnalano problemi che riguardano la scala di valutazione adottata (4 giudizi, da "decisamente no" a "decisamente sì") ma anche problematiche relative ad iscrizioni agli esami che gli studenti non sempre riescono ad

effettuare in via telematica, saltando di fatto la compilazione del questionario. Alcuni propongono anche di istituire alcune sessioni straordinarie riservate agli studenti Erasmus che non sempre riescono ad iscriversi nei tempi previsti dallo luav, tempistica che spesso non coincide con quella di questa categoria di studenti. Il prof. Peron fa presente che i problemi tecnico-operativi legati ai questionari sono molto spesso derivati dal concatenamento di vari fattori come l'iscrizione telematica agli esami, l'iscrizione all'insegnamento, alle aule e, proprio per questa caratteristica, sono di difficile risoluzione anche a causa di casistiche di diversa natura, in certi casi unica.

Si propongono infine alcuni incontri con i cds da effettuarsi ai primi di maggio per focalizzare più dettagliatamente i problemi che riguardano i quadri delle SUA-cds.

Il prof. Casarotto solleva un problema che riguarda il rilevamento di Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati. Specificatamente il problema riguarda i laureati che svolgono uno stage post-laurea che quindi non vengono rilevati nell'indagine in qualità di occupati. Il prof. Casarotto chiede se si può segnalare quanto esposto ad Almalaurea.

L'incontro si conclude alle ore 11.00.